



COMUNE DI PETRIOLO

Provincia di Macerata

Originale

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA LAVORI PUBBLICI

n. 90 del 21-10-2019

Oggetto: AMPLIAMENTO SERVIZIO DECORO URBANO PERIODO OTTOBRE - DICEMBRE 2019 - AFFIDAMENTO SERVIZIO ALLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS, P.A. "OPERA" - ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventuno del mese di ottobre nella Sede Comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che il Comune di Petriolo attua un complessivo intervento mirante alla cura del decoro urbano, definibile, in senso tecnico, nella cura della bellezza e la dignità dello spazio urbano, soprattutto nelle sue parti di uso collettivo, esprimendo un concetto estetico e morale che concerne la qualità sociale della città che implica il coinvolgimento della responsabilità civile del cittadino nei confronti della collettività e che, nella pratica urbanistica comprende, oltre alla pulizia delle strade, anche e soprattutto, alla rimozione delle scritte, dei manifesti e delle locandine abusive dagli edifici, al più generale porre rimedio ai danni procurati all'arredo urbano, alla cura e manutenzione del verde pubblico;

DATO ATTO che il servizio di decoro urbano attualmente operativo è composto dalle seguenti voci:

- Pulizia quotidiana a mano e con mezzo meccanico del centro storico;
- Pulizia più approfondita con mezzo meccanico su strade comunali urbane da effettuarsi 2 volte alla settimana, delle seguenti strade comunali urbane:
 - o Via Giovanni XXIII
 - o Via Roma
 - o Corso Umberto I
 - o Via del Castellano

- Via Gramsci
- Via Don Luigi Sturzo
- Pulizia più approfondita con mezzo meccanico da effettuarsi n. 3 volte alla settimana delle seguenti strade comunali urbane:
 - Via Salvo D'Acquisto
 - Via Matteotti
- Lavaggio guano dei piccioni con acqua forzata almeno tre giorni alla settimana;
- Eliminazione erbe infestanti mediante decespugliamento delle aree di pertinenza del servizio;
- Pulizia delle caditoie ubicate nelle aree di pertinenza del servizio n. 2 volte al mese ad eccezione di Via Giovanni XXIII e Via Gramsci da effettuarsi n. 1 volta alla settimana.

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale N. 59 del 24/06/2019 con cui si affidava il servizio per gli interventi sopra citati alla ditta OPERA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS Società Cooperativa con sede in VIA F. PACIOTTI 3 - URBINO (PU) CF e P.IVA 02036180426;

VERIFICATO che da sopralluogo eseguito dal personale dell'ufficio tecnico si è riscontrata l'esigenza di intervenire all'esecuzione di interventi di pulizia e decespugliamento di altre aree situate all'interno della perimetrazione del centro abitato e di alcune strade extraurbane non comprese nell'attuale servizio;

PRECISATO che gli interventi sottoelencati saranno suddivisi per classificazione stradale e frequenza degli interventi, e più precisamente in:

- Un intervento al mese (strade comunali interne al centro abitato):
 - Spazzamento meccanico con specifico mezzo:
 - Tratto di via Roma dall'incrocio con via Giovanni XXIII fino alla chiesa delle Grazie;
 - Via del Molino dalla rotatoria posta nelle vicinanze delle SAE fino alla rotatoria posta nelle vicinanze della ditta Tomes;
 - Via Castelletta a partire dal Sacrario fino al confine del centro abitato direzione Corridonia.
- Un solo intervento (strade comunali extraurbane):
 - Pulizia con operatore e attrezzatura specifica:
 - Via Fontebuona;
 - Area Fonte Buona;
 - Via dei Sabbioni e via del Colle;
 - Via Incarcerata;
 - Tratto via Sant'Antonio fino alla chiesa;
 - Via dell'Artigianato;
 - Via Fiastra;
 - Via San Marco;
 - Via Ciccarelli;

CONSIDERATO che per tali interventi risulta indispensabile l'utilizzo di macchinari ed attrezzature specifiche e che l'Ente comunale per eseguirli non sempre dispone di maestranze e mezzi adeguati, e a tal fine, per garantire il decoro urbano, l'igiene pubblica e la sicurezza pubblica occorre eseguire i lavori di cui in premessa con ricorso ad affidamento esterno, anziché in economia;

CONSIDERATO che per eseguire materialmente tali interventi sono stati considerati tre mesi solari;

RITENUTO opportuno procedere all'estensione del servizio di decoro urbano;

SENTITA informalmente la ditta OPERA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS Società Cooperativa con sede in VIA F. PACIOTTI 3 - URBINO (PU) CF e P.IVA 02036180426, che si è resa disponibile ad eseguire fin da subito il servizio, inoltrando la documentazione amministrativa ed economica dalla quale si evince che:

- si è distinta per tempestività e correttezza nello svolgimento del servizio che le è stato affidato;
- la stessa risulta possedere notevole esperienza nel settore, idonea alle esigenze dell'Ente, per quanto attiene il servizio di pulizia e di decoro urbano;
- l'offerta economica formulata sulla base della richiesta informale avanzata, risulta congrua e vantaggiosa per l'Ente, in quanto corrispondente all'imponibile di 2.300,00 €, oltre I.V.A. con aliquota al 10% pari a 230 €, per la somma complessiva di 2.530,00 €;

VISTI i primi tre commi dell'art. 32 del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii., ed in particolare il comma 2:

“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.”

DATO ATTO inoltre, che trattandosi di servizio di importo inferiore ai 40.000 euro, per l'affidamento e la relativa forma contrattuale, trovano applicazione le disposizioni contenute nel codice all'art. 36:

comma 1. *L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1, nonché nel rispetto del principio di rotazione di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono, altresì, applicare le disposizioni di cui all'articolo 50.*

comma 2. *Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:*

- a) *per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa*

consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

all'art.32

comma 14. *“Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.”*

all'art.37

comma 1. *Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38.*

VISTI i commi 449 e 450 della Legge 296/2006 così come riformulati dalla legge 208/2015:

*449. Nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, ((nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300,)) sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro. **Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti. [...]***

*450. [...] Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, **per gli acquisti di beni e servizi di importo ((pari o superiore a 1.000 euro)) e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione** ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. [...]*

VISTO il comma 130 dell'art.1 Legge 145/2018 Legge di stabilità 2019:

*[...] All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n.296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: **«5.000 euro»**. [...]*

Vista la Delibera ANAC numero 206 del 01 marzo 2018 “Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”. Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016. Aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018”;

RICHIAMATI gli artt. 32 comma 2 del decreto legislativo n.50/2016 e 192 del decreto legislativo n. 267/2000 in base ai quali la stipula dei contratti deve essere preceduta da apposita determina a contrattare, dando atto che la presente determina viene assunta anche ai sensi e per gli effetti di tali articoli, contenendo tutti gli elementi essenziali, specificando che:

- il fine che l'amministrazione intende perseguire è quello di consentire l'esecuzione di quegli interventi atti a proseguire l'attuale servizio di decoro urbano alle altre zone urbane non coperte;
- l'oggetto del contratto corrisponde alla estensione dell'attuale servizio di decoro urbano e più precisamente in:
 - 18 ore ad € 50/H di spazzamento meccanico con spazzatrice BUCHER Ecofant 40 (tre giornate lavorative per sei ore al giorno);
 - 80 ore uomo ad € 17,50/H (sedici giornate lavorative per cinque ore al giorno);
- la forma del contratto è quella della corrispondenza secondo l'uso del commercio come previsto dall'art. 32, comma 14, del D. Lgs 50/2016, per gli affidamenti di importo non superiore ad € 40.000;
- l'operatore economico viene individuato quale aggiudicatario del servizio in argomento mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett.a) decreto legislativo n.50/2016 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che, essendo la previsione di spesa quantificata per un importo inferiore a 5.000,00 €, per la quale fattispecie risulta applicabile l'art. 36, comma 2, lett.a), decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., questo Ente può procedere autonomamente agli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore ad € 40.000 senza dover ricorrere alle forme di aggregazione e centralizzazione della committenza;

PRECISATO che:

- a) la suddetta ditta si è resa immediatamente disponibile ad effettuare il servizio in argomento;
- b) il preventivo di spesa formulato risulta congruo e vantaggioso per l'Ente in relazione al servizio da espletare;
- c) in ottemperanza alla legge n.136/2010 ad oggetto il "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" come modificata dal decreto legge n.187/2010 convertito in legge n.217/2010, con particolare riferimento all'art. 3, recante norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, alla presente commessa pubblica è stato assegnato il seguente codice CIG: Z092AC0734;
- d) che non è dovuto alcun importo di contribuzione in quanto il valore contrattuale è inferiore alla soglia di € 40.000, giusta deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici del 03/11/2010, oggi Autorità Nazionale Anticorruzione;
- e) risulta regolare nei confronti della propria posizione assicurativa e previdenziale, a seguito di acquisizione del relativo Documento Unico di Regolarità Contributiva mediante accesso al sistema DURC On-line messo a disposizione da INPS e INAIL: Protocollo numero INAIL_18577507 del 14/10/2019, con scadenza di

validità: 11/02/2020.

RITENUTO, pertanto, di dover individuare nella ditta l'operatore economico idoneo per l'esecuzione del servizio di decoro urbano, per un importo di € 2.300,00 oltre IVA di legge per un totale di € 2.530,00;

VISTO l'art. 183 del TUEL relativo all'impegno di spesa, ai sensi del quale la spesa derivante dal presente dispositivo viene imputata al capitolo 2008/0 – codice: 10.05-1.03.02.09.008 – MANUTENZIONE STRADE COMUNALI E PARCHI COMUNALI, del corrente bilancio finanziario – annualità 2019;

VISTO il decreto del Sindaco n. 13 del 02/07/2018 con il quale sono state attribuite al sottoscritto, ai sensi dell'art. 109, comma 2, del T.U.E.L., le funzioni dirigenziali definite dall'art. 107, commi 2 e 3 del medesimo decreto legislativo;

ACCERTATO che ai sensi dell'art. 147- bis, comma 1, del T.U.E.L. approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera d), del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazione in legge 7 dicembre 2012, n. 213, il controllo preventivo sulla regolarità amministrativa e contabile, deve essere espresso obbligatoriamente da parte del Responsabile del Servizio, attraverso apposito parere, ricordando che la relativa spesa da sostenere è assicurata con risorse proprie dell'Ente, per le ragioni e per il fine sopra richiamati;

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, recante le Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 come modificato ed integrato dal decreto legislativo 19/04/2017, n. 56, ad oggetto: “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50” e ss.mm.ii.;

VISTI il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, Regolamento per la Disciplina dei Contratti e il Regolamento di Contabilità vigenti nel Comune di Petriolo;

RICORDATO che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n.3 del 01/04/2019 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP);
- con deliberazione del Consiglio Comunale n.10 del 01/04/2019 è stato approvato il bilancio di previsione 2019-2021 e relativi allegati e successiva variazione di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 12/06/2019;
- è rappresentata la facoltà per gli Enti Locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti dell'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione ai sensi del comma 3 art. 169 decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. (T.U.E.L.);

Tutto ciò premesso e considerato,

DETERMINA

- DI APPROVARE la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- DI PROCEDERE all'affidamento diretto ai sensi del combinato disposto art. 36 comma 2 lett. a) del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii., in ordine all'estensione del servizio di decoro urbano in conformità agli interventi in argomento, alla ditta OPERA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS Società Cooperativa con sede in VIA F. PACIOTTI 3 - URBINO (PU) CF e P.IVA 02036180426;
- DI IMPEGNARE la complessiva somma per l'espletamento del servizio in oggetto pari ad € 2.530,00 (compresa Iva) al capitolo 2008/0 – codice: 10.05-1.03.02.09.008 del corrente bilancio finanziario - Annualità 2019, Impegno di spesa n. 300/2019 del 25/10/2019;
- DI DARE ATTO che si procederà ai sensi dell'art. 29 del Codice ad oggetto “Principi in materia di trasparenza” alle pubblicazioni ivi previste;
- DI DARE ATTO che il Responsabile del procedimento ai sensi degli artt. 5 legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e 31 del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii. è lo scrivente, ing. Silvano Biancucci, Responsabile del Servizio Lavori Pubblici;
- DI DARE ATTO, inoltre, che relativamente al presente atto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi degli artt. 6.bis della L. 241/90, art. 7 D.P.R. 62/2013 e 42 D.Lgs. n.50/2016, richiamate nel Piano anticorruzione e Codice di Comportamento adottati dall'Ente;
- DI DARE ATTO che la firma del presente provvedimento equivale anche a formale rilascio di parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 147-bis, comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000;
- DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 9 del D.L. 78/09 convertito in Legge 102/09, in base all'attuale normativa, il programma dei pagamenti di spese conseguenti agli impegni riassunti con il presente atto è compatibile con le regole di finanza pubblica;
- DI DARE ATTO che al servizio come sopra individuato è stato assegnato il seguente Codice Identificativo Gara - CIG: Z092AC0734;
- DI TRASMETTERE la presente determinazione agli uffici di Segreteria e Contabile per i provvedimenti di rispettiva competenza.

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Biancucci Silvano

Si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

Impegno n. 300 del 25-10-2019 di euro 2.530,00

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
DE ANGELIS STEFANO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesesa determinazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 28-02-2020 al 14-03-2020
li, 28-02-2020

IL MESSO COMUNALE
TEMPERINI GIGLIOLA